

Codice A1715A

D.D. 21 marzo 2024, n. 206

**Art. 17 L.R. 5/2018 - Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.) "VIRIDIO" - Presa d'atto della sostituzione del Concessionario della A.F.V. -.**



**ATTO DD 206/A1715A/2024**

**DEL 21/03/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura**

**OGGETTO:** Art. 17 L.R. 5/2018 – Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.) “VIRIDIO” – Presa d’atto della sostituzione del Concessionario della A.F.V. -

**Visti e viste:**

l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r.5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale 26 maggio 2016, n. 381 di rinnovo della Concessione dell’A.F.V. “Viridio” di complessivi ettari 3000 e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Cuneo, a favore dell’Associazione Sportiva Cacciatori Amanti Fauna di Montagna, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Francesco Pejrone, fino al 31.01.2025;

la determinazione dirigenziale della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Biodiversità e aree naturali del 22 luglio 2016, n. 272, di giudizio positivo di valutazione d’incidenza rispetto alla ZPS IT1160062 Alte Valli Stura e Maira;

l’istanza di sostituzione del Concessionario della A.F.V. “Viridio” pervenuta in data 19.01.2024 prot. n. 1390 da parte del Sig. Enzo Bracco, neoeletto Presidente e Legale rappresentante

dell'Associazione Sportiva Cacciatori Amanti Fauna di Montagna, in sostituzione del Sig. Francesco Pejrone, dimissionario;

il verbale istruttorio firmato dal funzionario incaricato in data 19 marzo 2024 e conservato agli atti d'ufficio;

constatato che la richiesta di presa atto della sostituzione del concessionario è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto di prendere atto della sostituzione del Concessionario della A.F.V. "Viridio" nella persona del suo Legale rappresentante Sig. Enzo Bracco, Presidente e Legale rappresentante dell'Associazione Sportiva Cacciatori Amanti Fauna di Montagna, in sostituzione del Sig. Francesco Pejrone, dimissionario;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii. ("Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla -gestione delle aziende faunistico-venatorie -AFV- e delle aziende agri-turistico-venatorie -AATV);

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la scheda n. 365 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621",che fissa in giorni n. 90 dalla data di avvio del procedimento d'ufficio il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del

Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

### **DETERMINA**

- di prendere atto della sostituzione del Concessionario dell'Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.) "Viridio", nella persona del suo Legale rappresentante Sig. Enzo Bracco, *omissis*, Presidente e Legale rappresentante dell'Associazione Sportiva Cacciatori Amanti Fauna di Montagna, in sostituzione del Sig. Francesco Pejrone, dimissionario;

- di definire che il Concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale 26 maggio 2016, n. 381 di rinnovo della concessione della A.F.V. "Viridio", ubicata nel Comune di Demonte, di complessivi ettari 3000, fino al 31.01.2025, e nella determinazione di giudizio positivo di incidenza rispetto alla ZPS IT1160062 Alte Valli Stura e Maira del 22 luglio 2016 n. 272 della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Biodiversità e aree naturali;

- di richiamare altresì che il Settore regionale conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Il Concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.;

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Provincia di Cuneo.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna  
selvatica e acquicoltura)  
Firmato digitalmente da Alessandra Berto